

Report dai congressi



# CONVEGNO A.S.P.E.C. presso l'AOU "S. Giovanni di Dio e Ruggi d'Aragona", SALERNO

Nell'ottobre del 2008 si è costituita a Salerno l'Associazione Salernitana Portatori di Elettrostimolatori Cardiaci (A.S.P.E.C), grazie all'impegno di alcuni soci fondatori, in gran parte portatori di device o loro familiari, afferenti agli ambulatori della Struttura dipartimentale di elettrofisiologia dell'Azienda Ospedaliera Universitaria di Salerno.

Il 13 giugno 2009, presso l'aula magna dell'AOU di Salerno, con il patrocinio dell'AIAC regione Campania e del GIEC, si è tenuto un interessante Convegno a sfondo socio-scientifico-culturale, con un target insolito: i pazienti. Preceduti da sentite parole di saluto pronunciate dal Direttore sanitario, dottoressa Virginia Scafarto, e dalle autorità politiche interve-



UN MOMENTO DEL CONVEGNO, PRESSO L'AULA MAGNA DELL'AOU DI SALERNO.

nute, il dott. Maurizio Santomauro e il dott. Vincenzo Santomauro, moderati dal dott. Andrea Campana, Presidente dell'A.S.P.E.C., hanno presentato delle interessanti e comprensibilissime relazioni sulle interferenze elettromagnetiche e sull'attività ginnico-sportiva nei portatori di device. Stupefacente, per quantità e precisione delle domande, è stata la risposta del folto pubblico, a fatica disciplinata dai discutant, tutti medici di elettrofisiologia, G. Melchiorre, M. Manzo e M. Brigante; per alcune domande, che toccavano temi strettamente tecnici,

ci si è serviti anche dell'aiuto di alcuni bio-ingegneri che avevano dato la loro disponibilità a essere presenti in sala, nonostante la giornata semifestiva e la calda temperatura atmosferica, che avrebbe invogliato a raggiungere ben altre mete. Se ciò ha sorpreso alcuni osservatori non addetti ai lavori, non ha certo sorpreso chi invece conosce i bisogni di questa categoria di pazienti e ne condivide le ansie e le domande quotidiane. L'esito positivo di questa esperienza indurrà di sicuro l'A.S.P.E.C. ad altre iniziative, anche su scala più vasta, sempre con l'intento di porsi come una forma di più pregnante assistenza ai pazienti e come portavoce dei loro bisogni presso la struttura pubblica.



IN ALTO, IL DOTT. A. CAMPANA, PRESIDENTE A.S.P.E.C.;  
IN BASSO, IL DOTT. M. SANTOMAURO, DIRETTORE GIAC.